

L'ISOLA DI PRINCE EDWARD

In questa bellissima isola, meta preferita dei turisti, furono gettate le basi della Confederazione Canadese in una storica riunione nel 1864. La più piccola delle province canadesi è rinomata per la dolcezza del clima e del paesaggio.

L'Isola di Prince Edward, situata nel golfo del San Lorenzo e divisa dalla terraferma dallo stretto di Northumberland, è la più piccola delle province canadesi.

«Detta terra è bassa e pianeggiante, la più bella che si possa immaginare, piena di alberi e prati...» così la descriveva nel 1534 l'esploratore francese Jacques Cartier, che era stato il primo europeo ad avvistarla. Da allora sono passati quasi cinque secoli, ma questa striscia di terra, lunga solo 224 chilometri, conserva intatto il fascino di un tempo. Boschi pieni di orchidee selvatiche e di saporitissime fragole, cielo solcato dal volo maestoso dell'airone azzurro, fondali popolati da aragoste e da ostriche, fiumi ricchi di trote e salmoni; un vero paradiso terrestre per i turisti che vi accorrono da tutto il Nord America.

I primi abitanti dell'Isola furono gli indiani Micmac che vi sbarcarono alla ricerca di selvaggina. Qui si rifugiarono poi molti coloni acadiani quando la loro patria cadde in mano agli inglesi. L'isola prese il nome di St. Jean e l'insediamento iniziale fu chiamato Port Lajoie. Non passò molto tempo che il territorio fu conquistato dai britannici che si affrettarono a cambiarne il nome in Principe Edoardo, in onore del Duca di Kent, e fondarono l'attuale capitale di Charlottetown. Per ricompensare i suoi sudditi, il re suddivise tra loro i terreni dell'isola e questo diede luogo ad una diatriba che si prolungò per secoli, fino al 1873, quando Prince Edward entrò a far parte della Confederazione Canadese. Il problema principale infatti era che i veri proprietari vivevano oltremare e non si occupavano della terra, interamente affidata agli affittuari che, però, non potevano aspirare ad entrarne definitivamente in possesso senza disporre di un congruo patrimonio per riscattarla.

Charlottetown

